

COMUNICATO n. 1259 del 06/06/2016

Insediato stamane il Forum con i rappresentanti della società civile, gli attori del territorio

Daldoss: "Osservatorio del Paesaggio, uno dei tasselli importanti del nuovo Trentino"

"Un cambio di paradigma, la capacità di porsi in maniera nuova rispetto al passato, coinvolgimento, presenza di coscienza, forte attività di sensibilizzazione culturale con l'auspicio che diventi patrimonio di tutti i Trentini, magari di coloro che saranno i protagonisti delle trasformazioni del territorio del futuro", così l'assessore alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa Carlo Daldoss ha riassunto le mansioni e le responsabilità del Forum dell'Osservatorio del Paesaggio, (e l'Osservatorio stesso) insediatosi per la prima volta stamane. Un Forum che vede in dialogo costruttivo con l'Amministrazione tante strutture in rappresentanza della società civile, fra gli altri coloro che attendono alla progettazione, e gli attori dell'ambito economico

"Un bello spaccato di comunità con una componente importante, fra le altre, l'agricoltura, perchè il paesaggio agricolo connota in maniera più visibile l'intero contesto paesaggistico", ha detto l'assessore Daldoss alla prima riunione di insediamento del Forum svoltasi presso la step, scuola per il governo del territorio e del paesaggio. Nella premessa l'assessore, che è anche presidente del Forum, ha ricordato come la legge provinciale n. 15 del 2015, in particolare l'art. 12 ha consolidato il ruolo dell'Osservatorio del Paesaggio collocandolo fra gli "Strumenti per il governo del territorio". La giunta provinciale ha definito la composizione del Forum, rappresentativo di istituzioni, enti e associazioni (dal Museo delle Scienze al Comune di Rovereto, dall'Associazioni Artigiane e Piccole Imprese all'Associazione Giovani architetti del Trentino, dall'Ordine degli Ingegneri a Trentino Marketing, dalla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura al Comitato interprofessionale delle professioni tecniche del Trentino, dal Tavolo della concertazione in agricoltura al CITRAC-Circolo trentino per l'architettura contemporanea, fra gli altri). "Una piccola sentinella", l'Osservatorio che deve avere anche "ambizione di guardare verso nord, all'estero magari per imparare ciò che da noi stenta a fare breccia". Per illustrare quanto ci sia "la volontà/necessità di aprirci, contaminarci e incontrarci", l'assessore Daldoss ha fatto riferimento alle 107 candidature del Premio Fare Paesaggio e ha ricordato che mercoledì 8 giugno al Castello del Buonconsiglio vedrà la cerimonia di premiazione. L'architetto Giorgio Tecilla, responsabile dell'Osservatorio, ha riassunto ai convenuti le attività fin qui svolte dall'Osservatorio, ricordando alcuni buoni risultati attraverso i Comitati tematici coordinati da Giulio Andreolli e Alberto Winterle. Una ricerca "Case per animali" ha messo in luce quanto sia importante ripensare l'architettura per l'allevamento (le stalle) posto (anche) che "la zootecnia è la madre del paesaggio alpino". Anche le iniziative "Atlante dei paesaggi terrazzati", così come "Impianti di risalita e paesaggio" si prospettano come fondi di nuove opportunità per prendere in considerazione il paesaggio come effettiva risorsa economica, superandone la visione dogmatica.

L'assessore Carlo Daldoss ha concluso il suo intervento ringraziando tutti coloro che vorranno contribuire a considerare il 'paesaggio come bene comune' e invitando ad "osare affinché questa partecipazione pubblica nella gestione del Paesaggio, possa essere veramente costruttiva" (fs)